

URBACT Local Group | 12° incontro

Risorse e finanziamenti

REPORT



7 Dicembre 2017 ore 14.30-18.30
presso il complesso della Ss Trinità delle Monache, Palazzina A

REPORT

Si ringraziano per la partecipazione attiva al dodicesimo incontro dell'URBACT Local Group:

Studiorotella	Franco Rotella Domenico Natale	Associazione Albero della conoscenza	Raffaele Conte	Associazione GERADO	Anna Avallone
ProgettiAmo	Maria Grazia Fortuna	Aracne	Roberta Moscarelli	Cicloverdi	Claudio Caccavale
Agritettura 2.0	Federica Russillo		Teresa Tolentino Cinzia Florio Marialaura Petrone Lucia Bello Graziana Brigida Anna Assumma	DIARC - Federico II	Daniela Lepore Angela D'Agostino Fabio Landolfo
IUAV	Gianfranca Mastroianni			SOGES s.p.a.	Giampiero Bruno
Associazione Teatrale Jules Renald	Michele Romeo di Tosto	Archintorno	Alessandra Basile	Scuola di Yoga Integrale	Agnese Viviana Perrella
Gente Green	Guido Liotti	GGG	Federica Ferrara	Comune di Napoli- Assessorato al diritto alla città, ai beni comuni e all'urbanistica	Daniela Buonanno

Durante il dodicesimo incontro dell'URBACT Local Group, ci siamo concentrati sull'individuazione delle risorse necessarie a realizzare le azioni previste dal Piano di Azione Locale per il recupero del complesso della SS Trinità delle Monache (ex-Ospedale Militare), così come elaborato durante gli incontri precedenti.

L'obiettivo è quello di rendere sempre più concreto e realizzabile il Piano di Azione Locale.

Abbiamo considerato le risorse umane, materiali e immateriali, distinguendo tra quelle già disponibili e quelle ancora da reperire. Abbiamo, quindi, individuato le possibili fonti di finanziamento necessarie per realizzare il Piano di Azione Locale.

Il lavoro impostato durante l'incontro plenario sarà approfondito nell'ambito di appositi tavoli tematici nel mese di Dicembre in cui, con il supporto di Giampiero Bruno (SOGES s.p.a.), si offriranno approfondimenti specifici sulle possibilità di finanziamento delle singole azioni del PAL.

Ancora una volta, la Palazzina A ha ospitato un incontro dell'URBACT Local Group. Le sessioni plenarie si sono svolte nella sala del lucernario, i gruppi di lavoro si sono riuniti nella stanza del nano tra le pareti rivestite dai disegni dei piccoli abitanti della palazzina A, mentre nei locali adiacenti si raggruppavano tante persone per praticare yoga.....un giovedì pomeriggio nel *community hub*!



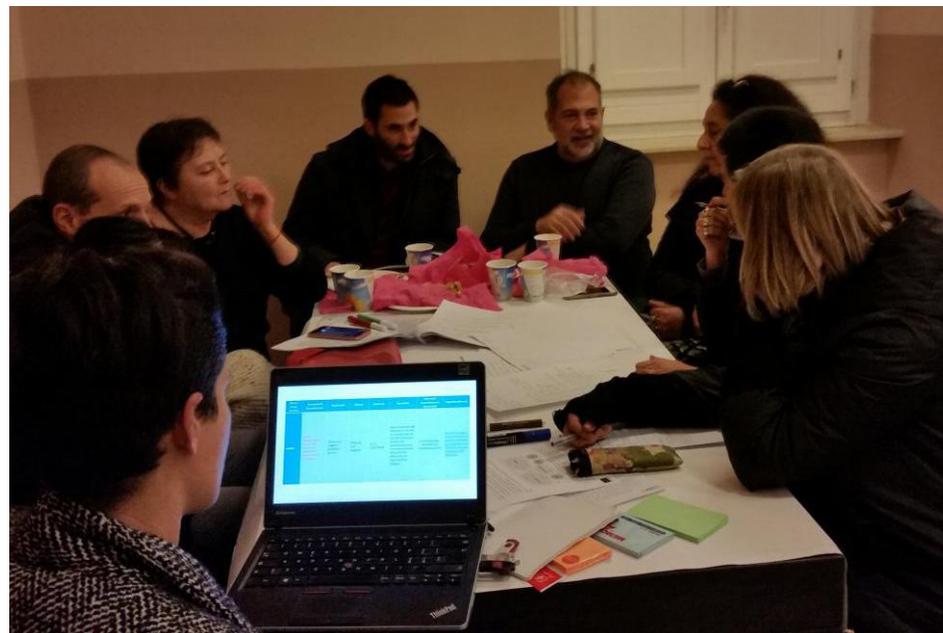
Aggiornamento sul processo partecipativo

In apertura dell'incontro, Roberta Nicchia (coordinatrice dell'ULG, Unità di progetto URBACT) ha proposto un aggiornamento delle attività dell'URBACT Local Group nel mese di Novembre (tavoli tematici e usi temporanei della Palazzina A), al quale ha fatto seguito l'indicazione del cronoprogramma e delle attività previste per l'ULG in relazione all'ultima fase del progetto "2nd chance - waking up the sleeping giants".

Sono state fornite, poi, indicazioni precise circa i modi e i tempi previsti per la redazione del Piano di Azione Locale per il recupero del complesso della SS Trinità delle Monache (ex-Ospedale Militare).

La prima scadenza è il 31 dicembre 2017, data in cui dovrà essere trasmesso ai nostri partner europei uno schema sintetico completo del Piano di Azione Locale. La bozza, da aggiornare e completare relativamente alla parte relativa ai costi e finanziamenti delle azioni, è stata condivisa su *Google Drive*, nella cartella "7.Obiettivi_azioni_PAL"

La seconda scadenza è quella di fine Febbraio 2017, data entro la quale dovranno essere compilate le



schede di approfondimento, una per ognuna delle azioni del Piano di Azione Locale, sulla base della "scheda tipo" caricata su *Google Drive* nella stessa cartella di cui sopra. Tale scheda è comprensiva di tutte le informazioni necessarie a rendere l'azione implementabile.

Successivamente è stata sollevata la necessità di proporre un incontro a breve per dare seguito alla sperimentazione sugli usi temporanei della Palazzina A, proponendo un calendario di attività per i primi mesi del 2018 ed avviando il discorso su un possibile regolamento di uso degli spazi disponibili. Daniela Buonanno (Assessorato al diritto alla città, ai beni comuni e all'urbanistica - Comune di Napoli), propone di invitare a questo incontro anche l'artista siciliano Giovanni Robustelli, che ha manifestato l'interesse a svolgere nella palazzina A alcune attività nell'ambito del progetto "bassi" nel periodo Febbraio-Marzo 2018. Daniela condividerà a breve il progetto di Robustelli via email con i membri dell'ULG.



UIA - Urban Innovative Actions

Si entra, poi, nel vivo del tema principale dell'incontro, attraverso la presentazione di Nicola Masella (coordinatore del progetto "2nd chance", Unità di progetto URBACT) dei 4 temi del nuovo bando dell'UIA- Urban Innovative Actions, che potrebbe costituire una interessante opportunità per l'implementazione del Piano di Azione Locale.

Questa presentazione, come tutte le altre relative al tema dei finanziamenti, è stata caricata su *Google Drive* nella cartella "4.MATERIALI_Approfondimenti", sottocartella "presentazioni_risorse_e_finanziamenti".

Fund Raising: strumenti e opportunità.

A seguire, Giampiero Bruno (SOGES s.p.a.) offre una panoramica sullo *scouting* di fonti di finanziamento per progetti di sviluppo locale. Vengono illustrate alcune opportunità specifiche di finanziamento degli interventi nell'ambito del Piano di Azione Locale elaborato dall'ULG. In particolare, nella presentazione sono stati trattati i seguenti strumenti di finanziamento pubblici, individuando per ognuno assi ed obiettivi tematici pertinenti: fondi PO-FESR, PO-FSE, PON METRO, UIA, Regione Campania-Benessere Giovani 2, Decreto



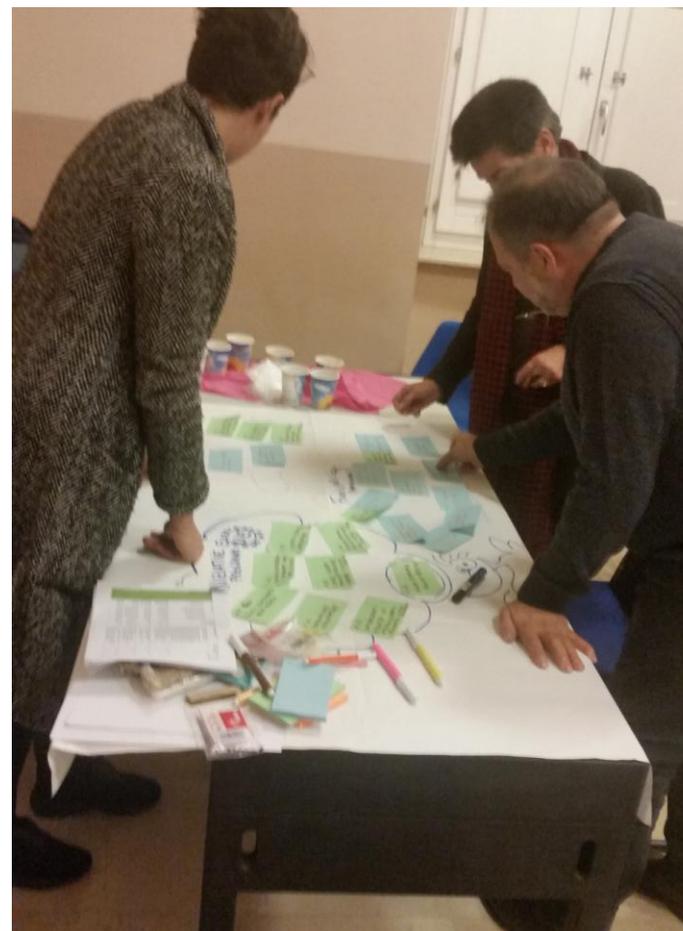
annuale assegnazione contributi associazioni culturali (L.R. n°7 del 14/3/2003), Horizon 2020.

Sono, poi, state illustrate le possibilità di finanziamento offerte da *donors* privati, quali ad esempio la Fondazione Unipolis (bando culturability), la Fondazione Cariplo, Unicredit, Fondazione Banco di Napoli.

Infine, si è accennato al funzionamento e alle possibilità offerte da alcune piattaforme di *crowdfunding* locali (www.derev.com), nazionali (www.eppela.com/it) ed internazionali (www.kickstarter.com).

Per questioni di tempo, si è deciso di presentare direttamente nei tavoli di lavoro della sessione successiva il contributo di Nicola Barbato (nuovo *financial officer* del progetto "2nd chance" - SOGES s.p.a.) su "conto termico 2.0" (sistema di incentivazione per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili) e "Meridonare" (la prima piattaforma di crowdfunding sociale meridionale del Banco di Napoli che promuove progetti sociali, culturali e civici del mezzogiorno).

Come già accennato, anche queste presentazioni sono state caricate su *Google Drive*.



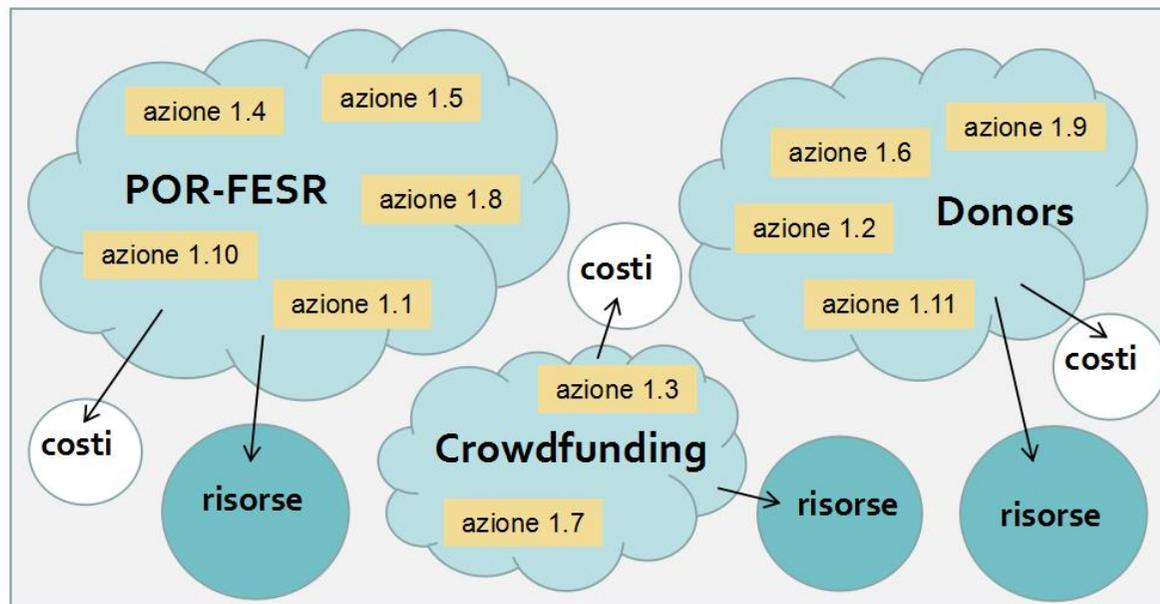
Workshop - Quali risorse e finanziamenti per il Piano di Azione Locale?

Ci siamo riuniti, poi, in 3 gruppi, relativi ad uno o due obiettivi del Piano di Azione Locale:

1. "Accessibilità fisica, simbolica e metaforica al complesso" e "Ripristino della rete ecologica dalla collina di San Martino e sue pendici alla città";
2. "Community Hub - Incubatore di Cittadinanza Attiva" e "Generare economia circolare in connessione con la rete imprenditoriale del territorio";
3. "Condivisione creativa, artistica, spirituale e corporea".

Ogni gruppo è stato invitato a discutere i seguenti punti:

- i. **Finanziamenti.** Sulla base delle informazioni fornite nelle presentazioni precedenti, si individuano le possibili fonti di finanziamento alle quali è possibile accedere per la realizzazione di gruppi di azioni. Nella realtà, infatti, difficilmente ogni azione otterrà un finanziamento "ad hoc". Più verosimilmente, la stessa linea di finanziamento servirà a sostenere un "raggruppamento" di azioni, omogenee o integrate a seconda del tipo di finanziamento.



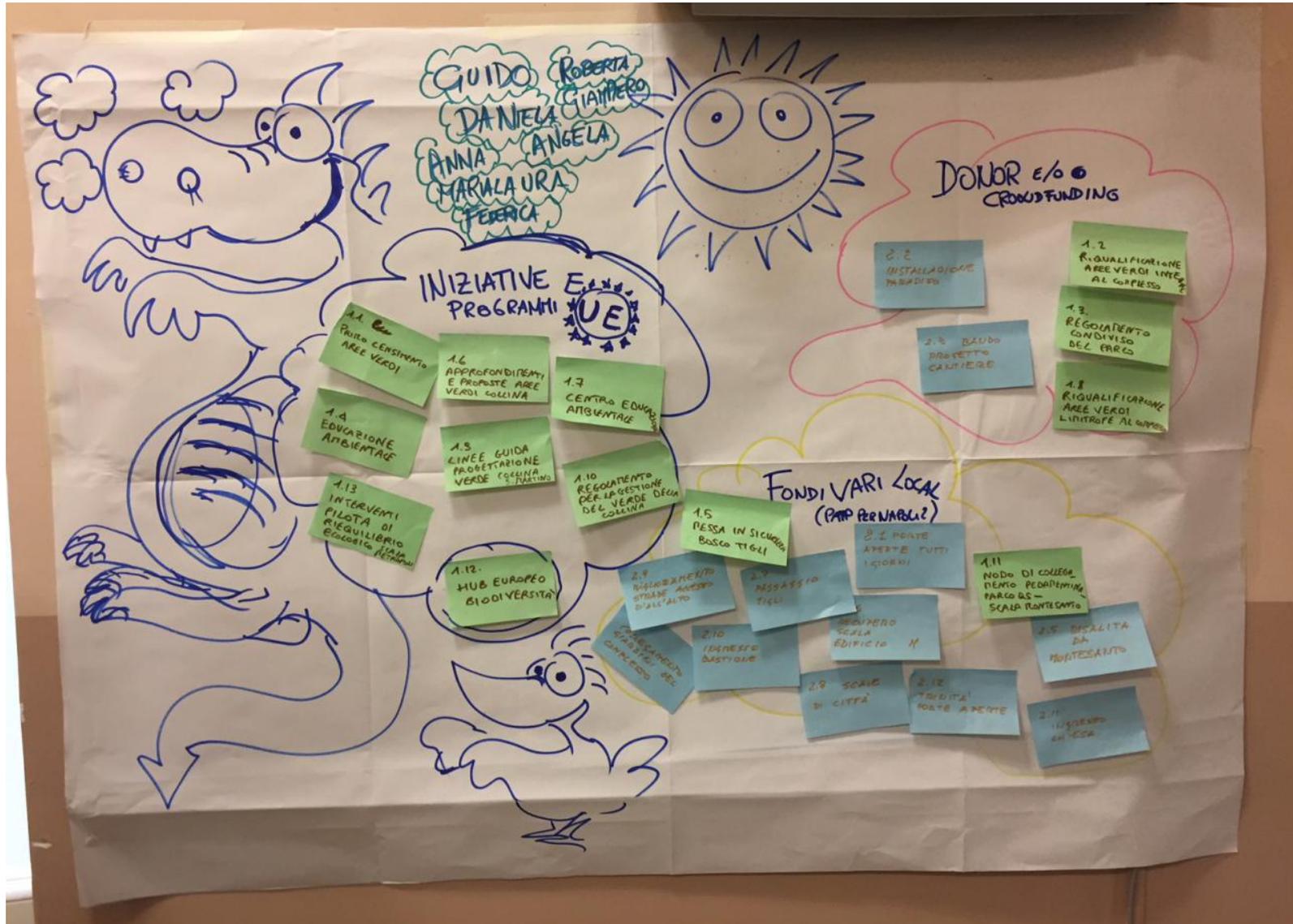
ii. *Risorse necessarie e costi stimati.* Ad ogni "insieme" riferito ad una specifica linea di finanziamento, vengono associati altri due "sotto-insiemi": uno contenente le varie risorse (umane, materiali e immateriali) ritenute necessarie alla realizzazione delle azioni contenute nella linea di finanziamento; uno con l'indicazione dei costi stimati per realizzare le azioni (cifra approssimativa indicata in euro), precisando eventualmente attraverso quale strumento è possibile determinare questa informazione in modo più dettagliato.

Successivamente vengono presentati i report dei 3 gruppi di lavoro.

Plenaria

I singoli gruppi hanno, poi, presentato a tutti l'esito della discussione. Lo scopo era non solo scambiarsi informazioni ed idee, ma anche integrare il lavoro dei diversi gruppi, allo scopo, ad esempio, di individuare possibili raggruppamenti di azioni trasversali ai vari obiettivi che potrebbero essere sostenuti attraverso un'unica linea di finanziamento che sostiene progetti integrati di sviluppo locale. Questo lavoro di sintesi è servito, inoltre, ad organizzare al meglio i tavoli di approfondimento tematico di Dicembre.





URBACT III Action Planning Network 2014-2016 _ Progetto "2nd Chance- waking up the sleeping giants"

Gruppo 1. "Accessibilità fisica, simbolica e metaforica al complesso" e "Ripristino della rete ecologica dalla collina di San Martino e sue pendici alla città"

Hanno partecipato al tavolo Giampiero Bruno, Roberta Nicchia, Lucia Bello, Maria Laura Petrone, Nicola Barbato, Guido Liotti, Angela D'Agostino, Daniela Lepore (redazione del report), Anna Assumma, Federica Russillo.

Per cercare di utilizzare al meglio il tempo disponibile, si è pensato di procedere a riesaminare velocemente tutte le azioni proposte in modo da poterle eventualmente riaggregare in insiemi più consistenti e più facilmente candidabili a una delle possibili fonti di finanziamento.

Si è ritenuto infatti che questa scelta non aiuta a precisare meglio le azioni i cui contenuti sono ancora troppo vaghi ma può invece aiutare a individuare sinergie fra le azioni e anche ad eliminare eventuali inutili ripetizioni .

Il lavoro è iniziato dalle azioni previste per l'obiettivo rete ecologica, discutendole brevemente per ricordarne i contenuti. Con l'occasione, Maria Laura Petrone ricorda che vuole essere aggiunta ai soggetti responsabili per l'azione 1.1.

tempo	azione	titolo
breve	1.1	Primo censimento delle aree verdi della collina di S. Martino e sue pendici.
	1.2	Riqualficazione delle aree verdi e degli spazi aperti interni al Complesso.
	1.3	Regolamento condiviso del Parco dei Quartieri Spagnoli.
	1.4	Iniziative di Educazione ambientale
	1.5	Messa in sicurezza del bosco dei tigli
Medio	1.6	Approfondimenti e proposte per le aree verdi della collina di S. Martino e sue pendici
	1.7	CEA - Centro di Educazione Ambientale
	1.8	Riqualficazione delle aree verdi limitrofe al Complesso
	1.9	Linee guida per la progettazione del verde nell'area della collina di S.Martino e sue pendici.
	1.10	Regolamento per la gestione del verde della collina di San Martino e sue pendici.
	1.11	Nodo di collegamento Pedamentina – Parco dei Quartieri Spagnoli – scala di Montesanto
lungo	1.12	HUB europeo per la biodiversità metropolitana.
	1.13	Interventi pilota di riequilibrio ecologico a scala metropolitana

La maggior parte delle azioni a breve e medio termine non sembrano da sole candidabili a finanziamenti e quindi si è ragionato di rendere centrale l'azione 1.12 (Hub europeo per la biodiversità) e di agganciare a questo obiettivo più consistente tutte le azioni a breve e medio termine che possono essere considerate anche di preparazione e costruzione dell'Hub o di suo complemento, e quindi precisamente le azioni 1.1, 1.4, 1.6, 1.7, 1.9, 1.10 e 1.13. Per questa prima galassia di azioni potrebbe essere utile una fonte di finanziamento europeo del tipo Life/Horizon o UIA.

Altre tre azioni – 1.2, 1.3 e 1.8 – sono invece più strettamente collegate al riuso del contenitore e alla riqualificazione delle aree adiacenti e potrebbero essere realizzate anche con forme di crowdfunding e/o donor.

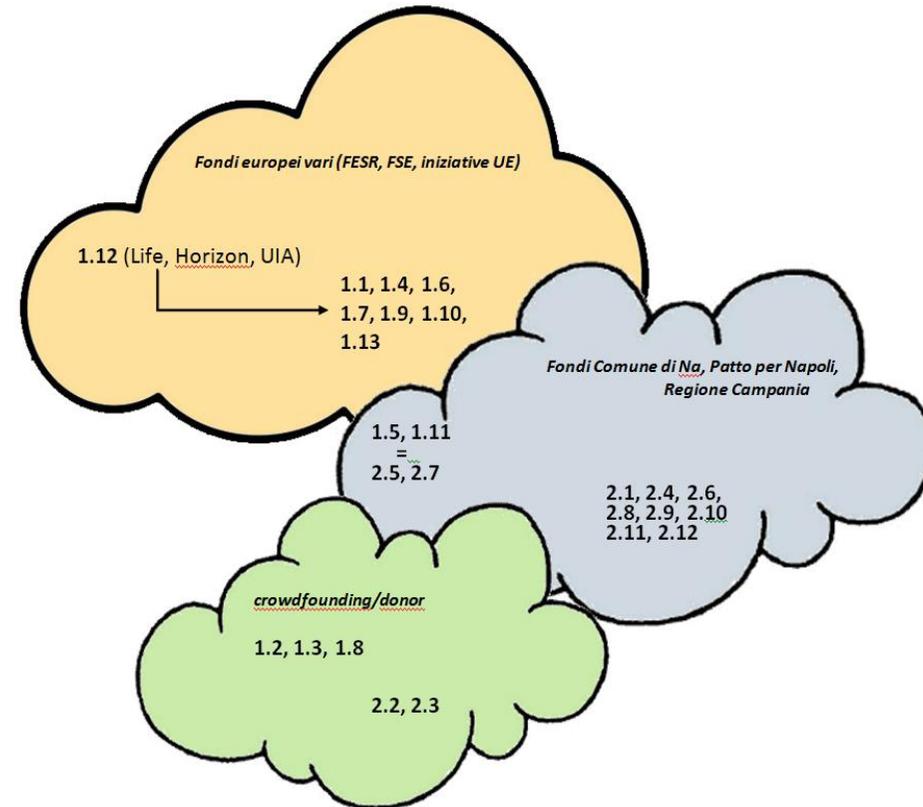
Infine, le azioni 1.5 e 1.11, anche se con titoli leggermente diversi, sono presenti anche tra quelle collegate all'obiettivo accessibilità e vengono quindi discusse con il secondo blocco.

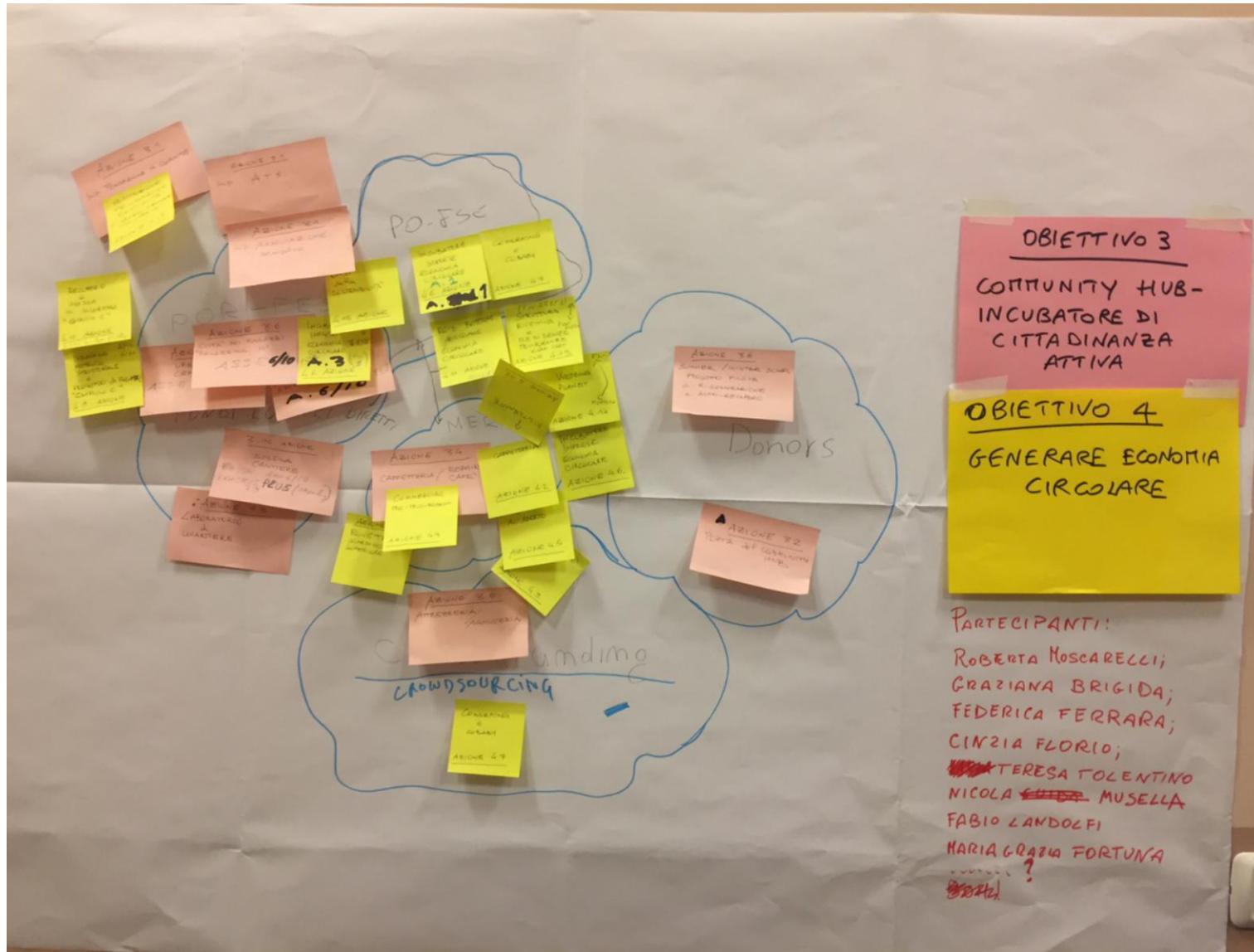
Si è quindi passati all'obiettivo accessibilità, utilizzando lo stesso metodo.

tempo	azione	titolo
breve	2.1	Porte aperte tutti i giorni
	2.2	Installazione Paradiso
	2.3	Bando Progetto di Cantiere
	2.4	Collegamento giardini del complesso
	2.5	Risalita da Montesanto
medio	2.6	Recupero e apertura dalla scala dell'edificio M con uscita nel giardino dei tigli
	2.7	Passaggio Tigli
	2.8	Scale di città
	2.9	Miglioramento strade di accesso dall'alto
lungo	2.10	Ingresso Bastione
	2.11	Ingresso Chiesa
	2.12	Trinità porte tutte aperte

Anche in questo caso si è provato a raggruppare le azioni che sembrano comunque tutte più adatte a fonti di finanziamento ordinarie di soggetti più "locali".

In questo caso, dunque, un primo insieme comprende le azioni 1.5/2.7 (messa in sicurezza del bosco dei tigli) e 1.11/2.5 (nodo Parco-Pedamentina o Risalita da Montesanto) e le azioni 2.1, 2.4, 2.6, 2.8 e 2.9 che riguardano tutte l'accessibilità al contenitore e il miglioramento dei collegamenti tra i suoi diversi spazi aperti. Il secondo insieme comprende le azioni a lungo termine - 2.10, 2.11 e 2.12 - che richiedono certamente ulteriori approfondimenti e un vero studio di fattibilità. Infine, anche in questo caso per le due azioni più light, ovvero 2.2 e 2.3, relative ad interventi simbolici e comunicativi, sembrano più idonei il crowdfunding o l'individuazione di sponsor. In sintesi, dunque, la situazione - almeno a questa prima sgrossatura - sembra poter essere rappresentata come nell'immagine riportata sulla destra.





URBACT III Action Planning Network 2014-2016 _ Progetto "2nd Chance- waking up the sleeping giants"

Gruppo 2. "Community Hub - Incubatore di Cittadinanza Attiva" e "Generare economia circolare in connessione con la rete imprenditoriale del territorio"

Hanno partecipato: Roberta Moscarelli, Cinzia Florio, Teresa Tolentino, Federica Ferrara, Fabio Landolfi, Graziana Brigida, Nicola Masella, Maria Grazia Fortuna, Claudio Caccavale.

Modalità di finanziamento individuate:

A. Finanziamenti pubblici tramite bandi competitivi:

A.a. Fondi europei indiretti, a regia regionale o nazionale (POR FESR, POR FSE, PON Metro, ecc.);

A.b. Fondi europei diretti, a regia centralizzata (UIA, Horizon 2020, Erasmus plus, ecc.).

B. Donors e Fondazioni

C. Investitori privati (mercato)

D. Fondi pubblici ordinari (Comune di Napoli)

E. Forme di economia della condivisione (sharing economy):

E.a. *sharing* (es. condividere l'auto, la casa, il luogo di lavoro, l'abbigliamento, i prodotti digitali);

E.b. *crowding* (es. crowdfunding e crowdsourcing),

E.c. *bartering* (baratto tra privati e/o tra organizzazioni)

E.d. *making* (diventare/coinvolgere makers, valorizzare il fai-da-te).

N.B.: Alcune azioni 3 e 4 corrispondono: in questi casi vengono indicate con due numeri (es. Repair caffè/ Caffetteria: 3.4, 4.2, 4.3). Inoltre, diverse azioni sono finanziabili attraverso più canali, quindi si ripetono nelle diverse tabelle. Per quanto riguarda *E. Sharing economy*, si intende prima di tutto il reperimento e la condivisione di risorse tra i membri dell'ULG, ma anche forme da attivare coinvolgendo attivamente gli abitanti del territorio.

A) Finanziamenti pubblici tramite bandi competitivi	A.a. Fondi europei indiretti, a regia regionale o nazionale (POR FESR, POR FSE, PON Metro, ecc.)	A.b. Fondi europei diretti, a regia centralizzata (UIA, Horizon 2020, Erasmus plus, ecc.)
<p>AZIONI</p> <p>3 COMMUNITY HUB</p> <p>4 ECONOMIA CIRCOLARE</p>	<p>3.1 Laboratorio permanente/cabina di regia ULG/incubatore di cittadinanza attiva</p> <p>3.3. Mappatura e coinvolgimento dei residenti (famiglie, scuole, operatori sociali, mediatori culturali, studenti universitari, tessuto economico locale)</p> <p>3.6 Città dei ragazzi "Palazzina H" (POR Asse 6/10)</p> <p>3.7 Laboratorio Co-progettazione edificio M (POR Asse 6/10)</p> <p>3.9 Urban Center (POR Asse 6/10)</p> <p>3.10 Scuola Cantiere (POR Asse 6/10)</p> <p>4.6. Incubatore d'impresa sull'economia circolare (POR FSE Asse 1)</p> <p>4.7. <i>Coworking e Cobaby</i></p> <p>4.8 Indagine metrico-strutturale e progetto di recupero Edificio C (POR Asse 6/10)</p> <p>4.9 Appalti pre-commerciali sui progetti dell'Oasi della sostenibilità (POR Asse 6/10)</p> <p>4.10 Recupero e messa in sicurezza Edificio C (POR Asse 6/10)</p> <p>4.11 Rete botteghe artigiane per economia circolare (POR FSE Asse 1)</p> <p>4.13 Struttura ricettiva/residenze temporanee <i>low cost/housing sociale</i> (POR FSE Asse 1, PONMetro)</p> <p>4.14 Wedding Planet (POR FSE Asse 1)</p> <p>4.15 Oasi sostenibilità (FSE, FESR)</p>	<p>3.8 <i>Summer/Winter school</i> autorecupero e rigenerazione urbana (formazione/alta formazione residenziale con studenti europei tramite Erasmus Plus)</p> <p>3.10 Scuola di Cantiere (come sopra)</p> <p>4.9 Appalti pre-commerciali sui progetti dell'Oasi della sostenibilità</p> <p>4.15 Oasi sostenibilità (UIA, Horizon 2010, Erasmus plus)</p> <p>4.11 Rete botteghe artigiane per l'economia circolare (UIA)</p> <p>4.13 Struttura ricettiva/residenze temporanee low cost/housing sociale (UIA)</p>

B. Donors e Fondazioni	B.a) donors	B.b) fondazioni
AZIONI 3 COMMUNITY HUB 4 ECONOMIA CIRCOLARE	3.2 la porta del Community Hub 4.6. Incubatore d'impresе sull'economia circolare 4.7. <i>Coworking e Cobaby</i>	3.8 <i>Summer/Winter school</i> autorecupero e rigenerazione urbana (Fondazione con il Sud; fondazione di comunità centro storico) 3.10 Scuola di Cantiere (come sopra) 4.1 Costituzione Fondazione di comunità o altro strumento collettivo (Fondazione con il Sud) 4.7. <i>Coworking e Cobaby</i> (Fondazione con il Sud; fondazione di comunità centro storico) 4.9 Appalti pre-commerciali sui progetti dell'Oasi della sostenibilità (Fondazione con il Sud) 4.10 Recupero e messa in sicurezza Edificio C (Fondazione con il Sud) 4.11 Rete botteghe artigiane per economia circolare (Fondazione con il Sud) 4.13 Struttura ricettiva/residenze temporanee <i>low cost/housing sociale</i> (Fondazione con il Sud) 4.15 Oasi sostenibilità (Fondazione con il Sud)

C. Investitori privati (mercato)

AZIONI	3.4, 4.2, 4.3 Repair Cafè - Caffetteria
3 COMMUNITY HUB	4.4. Buvette giardino superiore
4 ECONOMIA CIRCOLARE	4.5 Mercati all'aperto
	4.6. Incubatore d'impresе sull'economia circolare
	4.7. <i>Coworking</i> e <i>Cobaby</i>
	4.10 Recupero e messa in sicurezza Edificio C
	4.11 Rete botteghe artigiane per economia circolare
	4.12 Ristorante edificio C
	4.13 Struttura ricettiva/residenze temporanee low cost/housing sociale
	4.14 <i>Wedding Planet</i>
	4.15 Oasi sostenibilità

D. Fondi pubblici ordinari (Comune di Napoli)

AZIONI	trasversali, per garantire: apertura, sicurezza e manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni; utenze (riscaldamento, telefono, connessione internet)
3 COMMUNITY HUB	
4 ECONOMIA CIRCOLARE	

E. Forme di economia della condivisione (sharing economy)	E.a. <i>sharing</i>	E.b. <i>crowding</i>	E.c. <i>bartering</i>	E.d. <i>making</i>
AZIONI 3 COMMUNITY HUB 4 ECONOMIA CIRCOLARE	3.4, 4.2, 4.3 Repair Cafè - Caffetteria 3.5 Aggiusteria 4.5 Mercati all'aperto 4.6. Incubatore d'impresе sull'economia circolare 4.7. <i>Coworking e Cobaby</i> 4.11 Rete botteghe artigiane per economia circolare 4.13 Struttura ricettiva/residenze temporanee <i>low cost/housing sociale</i> 4.14 <i>Wedding Planet</i> 4.15 Oasi sostenibilità	3.1 Laboratorio permanente/ cabina di regia ULG /incubatore di cittadinanza attiva 3.2 la porta del <i>Community Hub</i> 3.5 Aggiusteria	4.5 Mercati all'aperto (fiere baratto e riuso?) 4.7. <i>Cobaby</i> (banca del tempo) 3.5 Aggiusteria	3.5 Aggiusteria (fablab) 3.7 Laboratorio Co-progettazione edificio M 3.8 <i>Summer/Winter school</i> autorecupero e rigenerazione urbana 3.10 Scuola Cantiere 4.6. Incubatore d'impresе sull'economia circolare (fablab?)

Gruppo 3. "Condivisione Creativa, Artistica, Spirituale e Corporea"

Hanno partecipato: Agnese (Scuola di Yoga Integrale), Anna (Associazione Ge.Ra.Do), Franco e Domenico (Studio Rotella) , Alessandra (associazione Archintorno), Michele (associazione Jules Renard).

Sulla base delle informazioni fornite nella presentazione pomeridiana abbiamo individuato come fonte di finanziamento:

POR-FESR per la realizzazione delle seguenti azioni: 5.6 Casa dello Yoga, 5.8 Centro Discipline Artistiche dello Spettacolo, (Asse 1 del PO FES Finalità di inclusione sociale), 5.4 Mercato Maraviglia (Asse 6 Tutela e valorizzazione naturale e culturale), 5.11 Casa della Creatività Made In Naples, 5.7 Lab. Di Autoproduzione (Asse 6.72 Sostegno della diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale), Residenze artistiche, Sala registrazione.

Costi totali: circa 200.000 euro. Di cui: MadeinNaples: 30.000 euro; Residenza artistica: 20.000 euro (?); Mercato Maraviglia: 10.000 euro; Bar:10.000 euro; Sala Registrazione: 50.000 euro; Casa Yoga: 20.000 euro; Centro Discipline Artistiche: 20.000 euro.

Crowdfunding, principalmente Take it All, per la realizzazione delle seguenti azioni: 5.3 Centro Discipline artistiche dello spettacolo, 5.5 Corsi di Musica, 5.6 Casa dello Yoga, 5.2 Lab progettazione Made in Naples.

Costi Totali: circa 75.000 euro

Donors: 5.6 Casa dello Yoga, 5.3 Centro Discipline artistiche e dello spettacolo, 5.4 Mercato Maraviglia.

Costi Totali: circa 50.000 euro

Per quanto riguarda le tipologie di risorse necessarie a realizzare le azioni, si riporta quanto segue:

Mercato Maraviglia: risorse umane. Totale: circa 10.000 euro

Casa dello Yoga: risorse umane e materiali principalmente; una sala di almeno 50 mq per la pratica dello yoga; stanza spogliatoi e servizi igienici; eventuale realizzazione di un pavimento in assi di legno ecologico poggiate a incastro -circa 5.000 euri; 50 tappetini e 50 cuscini in materiali naturali ed eco-equo-solidali adatti per la pratica yoga (azienda il seguire-Avigliana, circa 2.500 euro); la stampa tipografica di libretti sui vari aspetti dello yoga pratica e teoria euro 3.000; materiale stampato divulgativo euro 500; stanza per laboratorio cucina naturale con lavello acqua corrente; 3 tavoli per laboratorio cucina; 3 piastre elettriche per laboratorio cucina

euri 150; spese alimenti bio per laboratorio cucina; pentole per il laboratorio cucina e attrezzature euri 1.500 circa; stampa di libretti informativi sui vari aspetti dell'alimentazione naturale e ricettario euri 2.500 circa. Totale: circa 20.000 euro

Laboratorio di Autoproduzioni: risorse umane e materiali principalmente (Seghe circolari; Sega da tavolo; Trapani; Forno ceramica; Macchine da cucire; Stampante laser; Computer; Stampante 3d; Plotter). Totale: circa 30.000 euro

Casa della Creatività Made In Naples: n° 6 tavoli per quattro posti a sedere € 1200; n° 26 sedie € 1300; n° 1 tavolo luminoso cm 80x 120 cm € 800; n° 1 lavagna LEM € 2000; n° 20 MAC computer 21 pollici € 24.000; n° 1 Armadio € 800; n° 1 abbonamento programmi pacchetto Adobe € 300. Totale € 30.400

Centro Discipline Artistiche dello spettacolo: Impianto audio/luci: circa 20.000 euro.



Organizzazione dei prossimi incontri dell'ULG.

Si riporta di seguito il calendario dei prossimi tavoli tematici di Dicembre, coordinati da Giampiero Bruno (SOGES s.p.a.) in cui approfondiremo il tema "Risorse e Finanziamenti" per il Piano di Azione Locale:

giovedì 14 Dicembre 2017

ore 14.30 -17.00 - obiettivo "generare economia circolare in connessione con la rete imprenditoriale del territorio"

ore 17.00-19.30 - "obiettivo "community hub - incubatore di cittadinanza attiva"

lunedì 18 Dicembre 2017

ore 14.30 -17.00 - obiettivo "ripristino della rete ecologica dalla collina di san martino e sue pendici alla città"

ore 17.00-19.30 - obiettivo "accessibilità fisica, simbolica e metaforica al complesso".

martedì 19 Dicembre 2017

ore 14.30 -17.00 - obiettivo "condivisione creativa, artistica, spirituale e corporea"

Si stabilisce, poi, di proporre un sondaggio *Doodle* per definire la data del prossimo incontro plenario dell'URBACT Local Group. Lo scopo dell'incontro sarà di proporre il modello di gestione da noi desiderabile per il complesso della SS Trinità delle Monache (ex - Ospedale Militare).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Roberta Nicchia e Nicola Masella

Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate".

Indirizzo: Largo Torretta n. 19 - 80132, Napoli

Tel. 081 7958932/7958934 - Fax 081/7958234

email: ulg.urbactnapoli@gmail.com

Unità di progetto interdirezionale "Coordinamento progetti URBACT e Reti per lo Sviluppo di Politiche Urbane Integrate". *Indirizzo: Largo Torretta, 19 - 80122 Napoli*

Tel. +39 081 795 8932/34/17 Fax +39 081 795 82 34 Email: urbactnapoli@comune.napoli.it Sito web: www.comune.napoli.it/cooperazioneterritoriale